UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

DipSUm
Dipartimento di Studi Umanistici

I lunghi Sessanta

Nazioni e nazionalismi in armi (1853-1878)

Università di Salerno
20/22 maggio 2025
Sala Conferenze Dipsum
Edificio D3, terzo piano

Questo seminario analizza la relazione tra nazionalismo e guerra nel sistema internazionale del XIX secolo, partendo dalla convinzione che i conflitti bellici cambiarono di segno dopo il 1815, con un chiaro predominio delle motivazioni nazionaliste. Dopo le crisi degli anni Venti, con le rivoluzioni liberali e indipendentiste in America e nel Mediterraneo si conobbero infatti quasi trent'anni di pace generale. Questa fase di pace relativa fu interrotta dalla guerra del Messico e della rivoluzione del 1848, seguita da una seria di conflitti, iniziati con la Crimea (1853-1856) e conclusi con la guerra turco-serba (1876-1878).

Al centro di queste due decadi, soprattutto nei Lunghi anni Sessanta del secolo, movimenti nazionali con caratteri e origini diverse incendiarono l'Europa, le Americhe e l'Asia. Provocarono una lunga serie di guerre di unificazione o secessione statuale, o di rinnovamento e ridefinizione nazionale. Le questioni in gioco erano di natura diversa, dalla divisione della Polonia alla Secessione statunitense, dall'Unificazione tedesca alle rivolte anti-ottomane nei Balcani, dal movimento nazionale giapponese alla rivolta Taiping in Cina.

Questo gruppo di ricerca analizza il singolare e potente intreccio tra guerre e nazionalismi che si realizzò in quei venti anni ed ebbe il suo fulcro nel decennio Sessanta del XIX secolo. L'obiettivo è di collocare l'esperienza della unificazione italiana in un quadro europeo e globale, attraverso un rinnovato studio di come le guerre fanno le nazioni, e come i nazionalismi fanno le guerre.

The seminar analyses the relationship between nationalism and war in the international system of the 19th century, in the belief that after 1815 war conflicts changed in nature due to the clear predominance of nationalist motivations. After the liberal and independence revolutions in America and the Mediterranean in the 1920s, there were almost thirty years of relative general peace. This phase was interrupted by the Mexican War and the revolution of 1848, followed by a series of conflicts that began with the Crimean War (1853-1856) and ended with the Turkish-Serbian War (1876-1878).

At the heart of these two decades were the long 1860s, during which national movements of different characters and origins set fire to Europe, the Americas and Asia. They provoked a long series of wars of state unification or secession, or of national renewal and redefinition. There were many different issues, from the division of Poland to US secession, from German unification to anti-Ottoman uprisings in the Balkans, from the Japanese national movement to the Taiping revolt in China.

This research group analyses the unique and powerful intertwining of wars and nationalisms that took place in those twenty years and had its fulcrum in the 1860s. The aim is to place the Italian unification in a European and global framework, through a renewed study of how wars make nations, and how nationalisms make wars.

El seminario analiza la relación entre nacionalismo y guerra en el sistema internacional del siglo XIX, partiendo del presupuesto de que los conflictos bélicos cambiaron de naturaleza después de 1815, con un claro predominio de las motivaciones nacionalistas. Tras las crisis de los años veinte, con las revoluciones liberales e independentistas en América y en el Mediterráneo, se vivieron casi treinta años de paz general. Esta fase de relativa paz fue interrumpida por la guerra de México y por la revolución de 1848, seguidas de una serie de conflictos que comenzaron con la guerra de Crimea (1853-1856) y concluyeron con la guerra turco-serbia (1876-1878).

En el centro de estas dos décadas, especialmente durante los largos años sesenta del siglo XIX, movimientos nacionales de diverso carácter y origen incendiaron Europa, América y Asia. Estos movimientos provocaron una larga serie de guerras de unificación o de secesión estatal, así como de renovación y redefinición nacional. Las cuestiones en juego eran múltiples: desde la partición de Polonia hasta la Secesión estadounidense, desde la Unificación alemana hasta las revueltas anti-otomanas en los Balcanes, desde el movimiento nacional japonés hasta la rebelión Taiping en China. Este grupo de investigación analiza el singular y poderoso entrelazamiento entre guerras y nacionalismos que se dio en este arco cronológico y cuyo epicentro es la década de 1860. El objetivo es situar la experiencia de la unificación italiana en un marco europeo y global, a través de un estudio renovado de cómo las guerras hacen a las naciones y cómo los nacionalismos hacen las guerras.

20 maggio ore 15:30
Introduzione e presentazione

Carmine Pinto
direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Università di Salerno

Alessandro Bonvini
Università di Salerno

Coordina **Dario Marino**
Università di Salerno

20 maggio, ore 16:00 – 18:30
Europa

Chair: **Giulio Tatasciore**
Università di Salerno

Pedro Rújula
Universidad de Zaragoza
La segunda guerra carlista: la monarquía legitimista contra la nación (1872-1876)

Antonio D'Alessandri
Università Roma Tre
Tentativi di riforma, crisi politiche, rivolte nello spazio balcanico-ottomano (1856-1876)

Daniele Stasi
Università di Foggia
Gennaio 1863 in Polonia. Fu insurrezione nazionale?

Amerigo Caruso
Universität Bonn
Le guerre di unificazione tedesca: nazione, imperi e piccole patrie in armi

Discussant **Marco Meriggi**
Università di Napoli Federico II

21 maggio, ore 09:30 – 13:00
Mezzogiorno e Italia

Chair: **Rosanna Giudice**
Università di Salerno

Ignazio Veca
Università di Pavia
Nazione cattolica e violenza bellica. Cattolicesimo, guerra e nazionalismo nell'età di Pio IX

Marco Bellabarba
Università di Trento
Rivoluzione, guerra e politica; l'esercito asburgico nel secondo Ottocento

Carmine Pinto
Università di Salerno
La rivoluzione nazionale del 1860

Discussant **Alessandro Capone**
Università di Salerno

Pausa pranzo

Ore 15:00 – 18:00
Americhe

Chair: **Andrea Marino**
Università di Salerno

Alessandro Bonvini
Università di Salerno
'Volunteers of New York': Nazionalismi in armi nella Guerra Civile americana

Niels Eichhorn
Stiftung Louisenlund
Secession, Unification, and the Fragility of the Nation-State: A Comparision of the United States, Peru, and Argentina

Marcela Ternavasio
Universidad Nacional de Rosario
Guerras y naciones en el Nuevo Mundo. El espacio rioplatense/argentino en las disputas geopolíticas del Cono Sur americano

Tomás Pérez Viejo
Instituto Nacional de Antropología
e Historia de México
Las guerras de Reforma y la Intervención en la construcción del Estado y la nación mexicanos

Discussant **Laura Di Fiore**
Università di Napoli Federico II

22 maggio, ore 09.30 – 13.00
Mondo

Chair: **Hernán Rodríguez Vargas**
Università di Salerno

Mikhail Velizhev
Università di Salerno
La guerra nazionale e la rappresentazione del potere nella Russia imperiale: dalla guerra di Crimea alla guerra russo-turca del 1877-1878

José Brownrigg-Gleeson
Universidad de Cantabria
América Latina y la Internacional Feniana: el nacionalismo irlandés de los largos años sesenta en perspectiva transimperial

Aymeric Xu
Scuola Superiore Meridionale
The Taiping Rebellion: Reassessing War, Communitarianism, and Nationalism in 19th-Century China

Andrea Revelant
Università Ca' Foscari di Venezia
La Restaurazione Meiji: nascita di uno stato-nazione tra conflitti interni e intrecci globali

Discussant **Teodoro Tagliaferri**
Università di Napoli Federico II

MiUR - AFAM

Istituto per la storia del Risorgimento italiano
Museo Centrale del Risorgimento

Istituto per la storia del Risorgimento italiano
Comitato di Napoli

Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna

Sissco

Società Napoletana di Storia Patria

Società Salernitana di Storia Patria

DILLS
DOTTORATO IN STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E STORICI

GeSto
laboratorio di geostoria

Comitato scientifico:
Alessandro Capone, Alessandro Bonvini, Rosanna Giudice, Dario Marino, Carmine Pinto, Hernán Rodríguez Vargas
Segreteria: **Dario Marino**

Il seminario si svolge nell'ambito del progetto PRIN P2022EBAFF, *Nations at arms. Public institutions, political violence, and civil society in the modern and contemporary Mezzogiorno*, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.1, Fondo per il programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), CUP D53D23021330001.

In copertina:
Adolphe Yvon, ***Prise de la tour de Malakoff par le général Mac-Mahon, le 8 septembre 1855***, 1857, Collections du château de Versailles

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Università e della Ricerca

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO